

STRANI MA VERI

Gino & Michele

DIEGO DALLA PALMA

Può un visagista delle dive fare una pubblicità-progresso? Egli può. Diego Dalla Palma, già coiffeur, truccateur, depilateur delle più affermate dive del cinema, da Sandrocchia alla Lollo (passando per Helmut Berger), ci ha regalato nelle letture prenatalizie la più divertente immagine che si annoveri a ricordo di lettore dai tempi delle Cartoline del Pubblico. Peccato che questo chef-d'oeuvre sia stato criminalmente censurato a discapito del buonumore sociale. Cuore, che crede nella pubblicità-progresso, lo pubblica qui integralmente con tanto di commento analitico e percorso filologico.



Mai due gocce di...
diego dalla palma
Profumo

Teatrino di provincia che fa fine. Bergamo? Pavia? Teatro dei burattini della famiglia Colla? Dopo lo spettacolo (Lavia-Guerritore? Carmelo Bene? Moana?) si sono attardati in platea in quindici. Anzi, in diciotto: ci sono anche Diego Dalla Palma, dietro la tenda, più il fotografo Gik Piccardi (in alto a destra la firma) e il suo ragazzo di studio di dodici anni (dietro la macchina fotografica, davanti a Gik). Ma torniamo a quel che si vede e cioè ai quindici: si sa come va nei paesi, il rapporto è di quattordici a una. Lei, la donna, è in piedi, nel corridoio centrale, leggermente piegato in avanti. Forse è una giornalista dell'Eco di Bergamo, forse era lì sepicamente per fare il suo dovere di recensore. Forse è Carmela, la signora delle pulizie, che aspettava di passare la moquette.

Dev'essere successo qualcosa, perché le sono zompati addosso in quattro. Il più focoso, ricciolone e biondo, ha dimenticato a casa le lenzuola e sta ciucciando il mento. Anche il morettino dietro deve avere qualche problema di vista perché si è buttato a addentare l'imbottitura della spallina del cappotto. Lui pensa: è pelosa. Lei pensa: è scemo. Accosciati da sinistra: attrezzista di passaggio in canottiera e crema nivea sui capelli (lei ne approfitta con mano a mollo). L'attrezzista le annusa il fianco, decisamente meno pericoloso dell'ascella. Secondo accosciato: uomo nudo che soffre (il ciucciante di mento gli sta tirando una gomitata tremenda). L'uomo nudo è chiaramente un attore che si stava cambiando in camerino (Lavia? Bene? La famiglia Colla?) e che deve aver pensato, adesso sta a vedere che io sono il più pirla. Purtroppo l'uomo nudo ha freddo, essendo che è nudo e che la signora Carmela, appena finito lo spettacolo, ha l'ordine tassativo di spegnere la caldaia.

Ai lati del Convegno dei Cinque, seduti sulle poltroncine rosse, stanno dubbiosi (con tanto di indice al mento) Nicola Berti e Diego Armando Maradona. Berti è quello a sinistra; si svela così un segreto: Berti è l'unico calciatore in attività che tiene su i calzoncini con le bretelle. Ne mancano ancora otto. C'è n'è uno seduto sotto il morsa-tore, che non si capisce bene e lasciamolo lì. Due in piedi dietro che si stanno laureando alla Bocconi e discutono il piano di studi. Dietro ancora sul palchetto un insegnante di fisica (quello con gli occhiali, che gli attaccano sempre male i bottoni della camicia) che prova la lezione al figlio di Borg (c'è scritto sopra che è il figlio di Borg, qui non si inventa niente). Davanti, in seconda fila, con papillon, un nano in punta di piedi si è messo in posa per la foto. Pensa: non mi capita più un'occasione in cui posso far finta di essere seduto. I due restanti se ne stanno all'entrata della sala. La maschera, quello a destra, sta dicendo all'altro: guardi che questo è un posticino fine, senza cravatta non si entra. L'altro: mi scusi, mi avevano detto che era una festa in costume. Diego Dalla Palma, sempre dietro la tenda, guarda le gambe dell'uomo in costume. Pensa: se questo decide di depilarsi lavoro sicuro altri tre anni. Questo finale: chi stava seduto in basso a destra nell'angolo strappato della foto? Si accettano provocazioni.

FEDELI SCEGLIETE

O GINO KNAUS
O GINO BRAMIERI

DELLA FORTIFICA
1971-1972
Knaus Bramieri

